



Boom Wagner e addio a Sawallisch
Del Fra pag. 20

Helen Hunt: la mia terapia d'amore
Porrovecchio pag. 17



Camus europeista profetico
Tito pag. 18

U:

Voltiamo pagina

Lieve flessione dell'affluenza ma non c'è l'effetto maltempo. Oggi seggi aperti fino alle 15

Strano votare con la neve a Milano

ORESTE PIVETTA

ELEZIONI MEMORABILI, FORSE GIÀ DOMANI PER I RISULTATI, per ora soltanto grazie a «quella cosa monotona infinita/ che tutto avvolge di bianchezza ondata». Per dirla con il Gozzano. Neve per chiamarla come noi sappiamo, neve fradicia pesante gelida, più acqua ghiacciata che fiocchi vaporosi, che scende, si stende e si squaglia, lasciando in città pozze, rigagnoli, marciapiedi scivolosi, sui pochi prati di città un lieve strato che non riesce a nascondere il verde che spunta dell'erba sotto. Si scava nella memoria, cercando il precedente. No, non mi pare che vi sia un precedente.

SEGUE A PAG. 3

Lo sguardo dell'Europa

L'ANALISI

PAOLO SOLDINI

Nella cabina elettorale Dio ti guarda, Stalin no. Così recitava un memorabile slogan delle campagne elettorali democristiane negli anni '50. Si potrebbe attualizzarlo così: nella cabina elettorale dell'anno di grazia 2013 è l'Europa che ci guarda. Anzi, non solo ci guarda ma è, per così dire, lì con noi. Oddio: può turbare qualcuno l'idea di portarsi dentro al seggio Angela Merkel, François Hollande, Cameron o Barroso e Van Rompuy. **SEGUE A PAG. 4**



FOTO FOTOGRAMMA

«Femen» al seggio A seno nudo contro Berlusconi

VENTURELLI A PAG. 2

Bersani: risultati chiari per cambiare l'Italia

COLLINI A PAG. 4

Emilia: si vota nei container e si vota di più

BONZI A PAG. 3

Borse e mercati Il timore è l'instabilità

VENTIMIGLIA A PAG. 9

Gotor: «L'onda di Grillo viene da Arcore»

ZEGARELLI A PAG. 5

E qualche grillino fotografa la scheda col voto

A PAG. 4

Spoglio in diretta e «seggometro»: il voto su Unita.it

BUQUICCHIO A PAG. 5

L'ULTIMO ANGELUS

Il Papa: «Non vi lascio»

● Il saluto di Benedetto in piazza San Pietro ● Atteso per oggi il Motu Proprio

Inizia come ogni volta, dal commento al Vangelo del giorno. Ma è un Angelus speciale: perché è l'ultimo di Benedetto XVI ma anche la prima volta in cui i fedeli, centomila ieri in piazza, possono salutare il loro Papa da vivo.

MONTEFORTE A PAG. 10-11

In centomila sotto il balcone

IL REPORTAGE

MARCO BUCCIANINI

A PAG. 10-11

Staino



30235
773917
002009